

Udine Il rettore Compagno: vogliamo che i ricercatori lavorino al meglio

Start-cup sospesa per quest'anno

L'università: il premio per l'innovazione sarà biennale

UDINE. Quest'anno non ci sarà Start-cup. L'università ha annunciato che il premio dell'innovazione avrà cadenza biennale. Il rettore: vogliamo consentire di sviluppare nuove idee.

I SERVIZI A PAGINA 17

IL PREMIO ■

Il rettore Compagno: «Vogliamo che i ricercatori possano elaborare meglio le loro idee»
L'iniziativa udinese sarà sostituita in autunno da una vetrina tecnologica a Pordenone

Niente Start-cup nel 2010, ora diventa biennale

L'università decide di sospendere quest'anno la manifestazione. «Scelta di rigore e serietà»

di GIACOMINA PELLIZZARI

Il premio dell'innovazione Start-cup avrà cadenza biennale. Dopo aver attinto dall'armadio della ricerca per sette anni, l'università friulana si è presa infatti un anno sabbatico per consentire ai ricercatori di sviluppare nuove idee qualitativamente elevate. Quest'anno, dunque, Start-cup Udine sarà sostituito dalla vetrina della ricerca che, in autunno, l'ateneo friulano allestirà a Pordenone.

Start-cup è il premio dell'innovazione che punta alla trasformazione delle idee in impresa. E' un modo per assicurare il trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca sul territorio. Da quest'anno diventa dunque biennale e lascia spazio alla vetrina della ricerca a Pordenone.

«L'attività di trasferimento tecnologico continua in modo incessante, è stata rimandata solo la partecipazione al premio. E' un investimento, una scelta di qualità» spiega il magnifico rettore, Cristiana Compagno, convinta che «l'appuntamento annuale, incessante, alle volte non rispetta i tempi della ricerca. La nostra scelta, condivisa anche dall'università di Trieste, - spiega il rettore - è di rigore, assunta proprio per produrre una buona progettualità imprenditoriale di tipo tecnologico». Quella progettualità che ha consentito all'ateneo friulano di salire per diversi anni sui gradini più alti del podio nazionale con progetti innovativi soprattutto nel campo medico. Un esempio per tutti: nel 2005 Udine vinse il primo premio con il progetto del vaccino antitumorale di origine vegetale per pazienti affetti da linfoma non-Hodgkin. E' evidente che progetti di questa levatura non si mettono a punto in un anno ed ecco perché il rettore, o meglio colei che fece decollare Star-cup a Udine, ha deciso di investire «per mantenere alto il livello di reputazione».

Il rettore, infatti, non vuole sentire parlare di interruzione, ma al contrario.

«Avendo in sette anni conseguito il maggior numero di primi premi, - ribadisce la professoressa Compagno - la partecipazione richiede serietà e rigore e un investimento nella ricerca che continuiamo a fare per

IL PREMIO.

L'università di Udine ha partecipato per la prima volta al premio dell'innovazione Start-cup nel 2003. Da allora, a livello nazionale, si è sempre posizionata nei gradini più alti del podio.

LE IDEE.

Molte le idee vincenti dell'ateneo friulano. Tra queste le mini antenne di telefonia mobile, la diagnosi precoce del morbo di Parkinson, gli imballaggi biodegradabili e il sedile per automobile in grado di evitare il colpo di frusta.



Una ricercatrice dell'ateneo friulano in un laboratorio del polo scientifico dei Rizzi

mantenere alto il livello visto che il prossimo anno puntiamo al massimo». E ancora: «Non sono una rinunciataria. Se ho deciso di rendere il premio biennale l'ho fatto per fare meglio». Allo stesso modo il rettore ricorda che l'università di Udine ha prodotto centinaia di *business plan* tecnologici, di ricerca applicata pronta per il mercato sotto forma di spin-oggi (le imprese nate da progetti di ricerca, ndr) e brevetti.

Ma se Start-cup è in anno sabbatico, all'Ente fiera di Pordenone in autunno debutterà la vetrina della ricerca. «Un gruppo di lavoro misto, costituito dall'università, dai rappresentanti del territorio di Pordenone e dalla Fondazione Crup, che finanzia il progetto, sta mettendo a punto un evento per consolidare il rapporto università-territorio e ricerca-impresa», precisa il rettore illustrando il tutto «come una grande vetrina della ricerca applicata per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rettore Cristiana Compagno